

Il caso

In Veneto tre positivi e due varianti locali

Sono tre i pazienti individuati in Veneto positivi alla variante inglese del virus Sars-CoV-2. Lo ha detto Antonia Ricci, direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. Ricci ha spiegato che lo zooprofilattico ha messo a punto un modello rapido che identifica le mutazioni tipiche della «variante inglese», senza rendere necessario il sequenziamento del genoma, che viene fatto successivamente. «Avevamo individuato - ha detto - 5 campioni di pazienti che avevano un collegamento con il Regno Unito, sospetti quindi di essere portatori di questa variante: di questi, 3 sono risultati positivi alla variante, due a Treviso, uno a Vicenza». I ricercatori hanno inoltre scoperto a novembre, fra le 8 varianti del Sars-CoV-2 circolanti in Veneto, due varianti identificate al momento solo in quella regione. Il Veneto resta la regione con il più elevato numero di contagio e con la più elevata pressione sugli ospedali

